



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI OSPITANTI PROGETTI UTILI ALLA
COLLETTIVITÀ (PUC)/CIVIC ENGAGEMENT RIVOLTI A BENEFICIARI DI
ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI), DI SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL
LAVORO (SFL) E DI ALTRI BENEFICIARI IN CONDIZIONE DI POVERTÀ O A
RISCHIO DI ESCLUSIONE**

Visti

- il Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 336 del 07/12/2022;
- il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto *“Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)”*;
- il D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85, istitutivo delle due nuove misure di contrasto alla povertà – Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 156/ 2023, con cui si è proceduto ad approvare le disposizioni sui Progetti Utili alla Collettività (PUC);
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 22/03/2024, avente ad oggetto *“Progetti utili alla collettività (PUC) -Recepimento delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 156/2023”*.

Premesso

- che l'Unità di Direzione Servizi alla Persona – Ufficio di Piano del Comune di Potenza, in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

all'emarginazione e all'esclusione sociale, in armonia con quanto previsto dall'articolo 6, comma 5bis, del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante: "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", promuove politiche attive di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro, e politiche volte alla attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, che prevedono la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali per favorire l'attivazione e lo sviluppo di Progetti Utili alla Collettività (PUC), secondo quanto previsto dall'articolo 118 della Costituzione;

- che l'adesione all'iniziativa da parte degli enti del Terzo Settore presenti sul territorio è indispensabile al successo dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Tanto premesso

Si rende noto

che il Comune di Potenza intende individuare Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese sociali, Fondazioni ed Enti istituzionali disponibili ad avviare "Progetti Utili alla Collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Assegno di Inclusione e di Supporto per la Formazione e il Lavoro residenti nel Comune di Potenza.

Articolo 1 – PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- a) «AdI»: Assegno di Inclusione di cui all'articolo 1 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- b) «SFL»: Supporto per la Formazione ed il Lavoro di cui all'articolo 12 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

- c) «PUC»: i Progetti a titolarità dei Comuni o di altre amministrazioni pubbliche a tale fine convenzionate con i Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni cui è data possibilità ai beneficiari ADI di partecipare nell'ambito del percorso personalizzato ai sensi dell'articolo 6, comma 5-bis, del decreto-legge n. 48 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, che rientrano anche nelle misure del SFL;
- d) «Patto di attivazione digitale»: il patto sottoscritto dai richiedenti l'AdI o il SFL di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- e) «Percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa»: il percorso cui sono tenuti a aderire i nuclei familiari beneficiari dell'AdI una volta sottoscritto il patto di attivazione digitale ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- f) «Patto di inclusione»: il patto sottoscritto dai nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di Inclusione ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- g) «Patto di servizio personalizzato»: il patto sottoscritto ai sensi dell'articolo 4, comma 5, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, dai componenti del nucleo familiare beneficiario avviati ai centri per l'impiego ovvero presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro;
- h) «Fondo povertà»: il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- i) «Fondi europei»: Fondi europei con finalità compatibili con quelle delle misure AdI e SFL, afferenti a programmi a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali quali: il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, approvato con decisione della Commissione C(2022) n. 9029 il 1°



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

dicembre 2022; il Programma operativo nazionale «Inclusione», approvato con decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, come successivamente riprogrammato; il Programma operativo complementare (POC) di azione e coesione «Inclusione 2014-2020» (Delibera n. 40/2021);

j) «SIISL»: il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui all'articolo 5 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;

k) «Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa»: la Piattaforma digitale per l'inclusione sociale e lavorativa per la presa in carico e la ricerca attiva, implementata attraverso il sistema di cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali del lavoro definita ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 4 del decreto-legge 4 maggio 2023, n.48, cui sono tenuti a registrarsi i beneficiari di ADI e SFL;

l) «Piattaforma GEPI»: la Piattaforma per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale che opera in interoperabilità con il SIISL, istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

m) Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'articolo 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;

n) RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;

o) CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.;

p) Amministrazione procedente (AP): il Comune di Potenza quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

q) Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli Enti per poter partecipare alla procedura;

r) Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Articolo 2 – FINALITA'



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), di cui all’art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm¹., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo “CTS”) e i Soggetti pubblici con sede operativa nel territorio comunale, interessati a stipulare specifico accordo con il Comune di Potenza per “Progetti Utili alla Collettività” per il coinvolgimento di beneficiari di Assegno di Inclusione e di Supporto per la Formazione e il Lavoro e di altri beneficiari.

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall’articolo 6, comma 5bis, del D.L. 4 maggio 20, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 di sostenere la definizione e l’attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di Potenza e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 3 - OGGETTO

Il Comune di Potenza con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte dei soggetti di cui all’art.2, a stipulare accordi per progetti utili alla collettività (PUC) a favore di persone beneficiarie di Assegno di Inclusione, Supporto Formazione Lavoro, volontari ex beneficiari di Reddito di Cittadinanza e altri beneficiari di programmi di inclusione sociale.

Articolo 4 – DESTINATARI DEGLI ACCORDI E ATTIVITÀ PREVISTE

Saranno destinatarie degli accordi le persone beneficiarie di Assegno di Inclusione, Supporto Formazione Lavoro e i volontari ex beneficiari di Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto il Patto per l’Inclusione Sociale o il Patto di Servizio Personalizzato.

¹ Sono compresi le organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

Al fine di promuovere un coinvolgimento più ampio della società civile e della comunità locale, nonché favorire lo scambio di esperienze fra cittadini, all'interno dei PUC potrà essere prevista la presenza di persone non beneficiarie dell'Assegno di Inclusione (es. cittadini richiedenti asilo, cittadini titolari di protezione internazionale, beneficiari di progetti di civic engagement a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021 – 2027, persone in situazione di svantaggio in carico alla rete dei servizi, ecc).

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Servizio Sociale del Comune di Potenza o presso il Centro per l'Impiego di zona.

La mancata partecipazione ai PUC:

- da parte dei beneficiari di AdI, tenuti agli obblighi, nel caso in cui l'impegno sia previsto nel Patto di Inclusione Sociale o nel Patto di Servizio, comporta la decadenza dal beneficio, a norma dell'art. 8 comma 6 lettera c) del Decreto Legge n. 48 del 2023;
- da parte dei beneficiari SFL, nel caso in cui l'impegno sia previsto nel Patto di Servizio, comporta la decadenza dal beneficio, a norma dell'art. 12 comma 10 del Decreto-legge n. 48 del 2023;

Anche le persone esonerate dagli obblighi relativi alla misura AdI possono aderire volontariamente ai PUC nell'ambito dei percorsi concordati con i Servizi Sociali.

I partecipanti ai Progetti Utili alla Collettività potranno svolgere all'interno degli Enti del Terzo Settore partners del Progetto attività adeguate alle loro risorse e aspettative, poiché il percorso progettuale si configura come un'esperienza utile e rispondente al loro bisogno di una maggiore integrazione sociale.

L'attività espletata dai partecipanti ai PUC non si configura come attività lavorativa ed è finalizzata a permettere alla persona di riattivare le proprie competenze sociali e personali.

Articolo 5 – TERMINI DEGLI ACCORDI

Gli accordi considerano i seguenti aspetti:



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

- disponibilità dell'ETS o dei Soggetti pubblici ad accogliere persone beneficiarie di Assegno di Inclusione, Supporto Formazione Lavoro e volontari ex beneficiari di Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto il Patto per l'Inclusione Sociale o il Patto di Servizio Personalizzato, beneficiari di Progetti a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021 – 2027, nonché altri beneficiari a rischio di esclusione individuati dall'Amministrazione comunale;
- le schede progettuali (allegato b) delle attività programmate così come definito in collaborazione con i soggetti ospitanti e il Comune di Potenza;
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni del Comune, da una parte, e dei soggetti ospitanti, dall'altra parte;
- l'entità e le modalità di rimborso dei costi e degli oneri per l'attuazione dei progetti;
- il monitoraggio e controllo delle attività.

Articolo 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse:

- gli ETS, come definiti dall'art. 4 del comma 1, del decreto legislativo n. 117 del 2017, Codice Terzo Settore, con sede operativa nel territorio comunale, iscritti da almeno mesi 6 alla data dell'istanza al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)²;
- le Pubbliche Amministrazioni operanti nel territorio comunale.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'amministrazione avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "accordi di collaborazione".

² Per gli enti di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo settore, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del RUNTS (avviata il 23 novembre 2021) si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in combinato disposto con l'articolo 102, comma 2, lettera a), che abroga la disciplina ONLUS di cui al d.lgs. n. 460 del 1997, a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea (non ancora intervenuta) sulle disposizioni fiscali del Codice sottoposte al predetto regime autorizzatorio, nonché con l'articolo 34, comma 3, del D.M. 15 settembre 2020, n.106, che riconosce agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS)



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura avranno durata per il periodo 2025-2027.

Articolo 7 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando apposito modulo predisposto dal Comune, reperibile sul sito istituzionale del Comune di Potenza.

La domanda, in carta libera, e redatta secondo il modulo di cui all'allegato *a*), dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza::

- a) Modulo di adesione alla manifestazione di interesse PUC, allegato A al presente Avviso, compilato in tutte le sue parti;
- b) dichiarazione possesso requisiti;
- c) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto aggiornato dell'Ente
- d) il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- e) il numero di persone, segnalate dal Comune, che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione/Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;
- f) l'impegno al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- g) l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune;
- h) la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse;
- i) l'impegno all'utilizzo degli strumenti di pagamento che consentono la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente intervento, di cui all'art. 3 L. 136/2010, così come modificato dalla Legge 217/2010;
- j) l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

La domanda dovrà essere presentata mediante compilazione di apposito modello e della schede di progetto, allegando la documentazione richiesta, attraverso le seguenti modalità:

- a mezzo pec al seguente indirizzo servizisociali@pec.comune.potenza.it e recare recare la dicitura “avviso pubblico per l’adesione a partecipare ai Progetti Utili alla Collettività”.

Il presente Avviso è di natura aperta.

Le istanze pervenute nella suddetta finestra sono esaminate entro trenta giorni, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Le istanze pervenute successivamente tale data sono esaminate entro massimo il terzo mese successivo quello di presentazione dell’istanza.

Si precisa che si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute sarà predisposto un elenco in cui saranno inseriti i soggetti ospitanti i PUC che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, con il “catalogo” dei progetti presentati.

L’elenco dei soggetti aderenti ed il “Catalogo dei progetti” sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

Articolo 8 – CARATTERISTICHE DEI PUC

In ossequio a quanto previsto dal D.M. 156/2023, i PUC comportano per il beneficiario un impegno non inferiore ad 8 ore settimanali (aumentabili fino ad un massimo di 16 ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti) nei limiti e nelle modalità indicate nel relativo Progetto Personalizzato e in ogni caso compatibile con le altre attività svolte dal beneficiario.

Gli ETS e le Pubbliche Amministrazioni possono manifestare il loro interesse ad accogliere beneficiari da inserire in supporto alle attività che già vengono svolte dall’Ente oppure possono proporre nuovi progetti coerenti con le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito:

- culturale
- sociale
- artistico

- ambientale
- formativo
- di tutela dei beni comuni.

Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività contemplate nello specifico del Progetto personalizzato, che il beneficiario è tenuto a realizzare, in quanto inserito, quale impegno di attivazione, e che, pertanto, non dà luogo ad alcun ulteriore diritto.

I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di empowerment delle persone coinvolte.

A tal riguardo le attività previste nei PUC devono intendersi evidentemente complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti. L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie.

Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente. Considerate la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte, che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, le attività progettate dai Comuni in collaborazione con i Soggetti del Terzo Settore e altri Soggetti pubblici non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente o dal Soggetto del privato sociale.

Inoltre, le persone coinvolte non possono ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro, così pure essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro. Allo stesso modo, le attività previste dai PUC non possono essere sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal Comune.

Per esemplificare, una persona con competenze acquisite nell'ambito dell'assistenza domiciliare alle persone anziane non può svolgere le azioni proprie di un operatore qualificato, ma, eventualmente, potrà costituire un supporto per un potenziamento del servizio con attività ausiliarie, quali la compagnia o l'accompagnamento presso servizi. Ancora, sempre a titolo esemplificativo, nell'ambito della manutenzione del verde pubblico, dovranno essere previste forme di supporto agli operatori degli Enti Locali o dei soggetti affidatari dei servizi, che mantengono la responsabilità delle attività.

A titolo esemplificativo e per connotare maggiormente la potenzialità di questa norma, si riportano alcune esperienze ed iniziative:

✓ **Ambito culturale:** supporto nella organizzazione e gestione di manifestazioni ed eventi: le attività possono riguardare la predisposizione e distribuzione di materiale informativo (manifesti, volantini, brochure...), il supporto alla segreteria organizzativa, la semplice messa in opera delle attrezzature, la pulizia degli ambienti, la collaborazione nella rendicontazione; supporto nella apertura di biblioteche, centri di lettura, videoteche: le attività possono riguardare sia il controllo delle sale, il riordino del patrimonio librario compresa la ricopertura dei libri destinati al prestito, del materiale informativo (quotidiani e periodici, riviste, CD) sia l'assistenza informativa agli utenti dei servizi sia il supporto nella apertura con un potenziamento dell'orario e delle attività di custodia e vigilanza; supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione; catalogazione e digitalizzazione di documenti; distribuzione di materiale informativo sulle attività...

✓ **Ambito sociale:** attività di supporto domiciliare alle persone anziane e/o con disabilità con il trasporto o l'accompagnamento a servizi sanitari (prelievi, visite mediche), per la spesa e l'attività di relazione, ma anche il recapito della spesa e la consegna di medicinali; piccole manutenzioni domestiche, quali la pulizia straordinaria di ambienti, la tinteggiatura di ambienti e la riparazione di piccoli guasti; supporto nell'organizzazione di escursioni e gite per anziani, supporto nella gestione di centri diurni per persone con disabilità e per persone anziane, attività di controllo all'uscita delle scuole, accompagnamento sullo scuolabus degli alunni della scuola infanzia e della scuola primaria, accompagnamento dei minori a scuola in bicicletta o a piedi, ...



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

✓ **Ambito artistico:** supporto nella organizzazione di mostre o nella gestione di strutture museali: le attività possono prevedere, oltre alla predisposizione e distribuzione di materiale informativo ed il supporto alla segreteria organizzativa, la presenza attiva nelle giornate di apertura, con il supporto, previa formazione, al personale dell'Ente o della struttura; catalogazione di patrimonio artistico locale; supporto nella costruzione di piattaforme per la messa in rete di documentazione relativa al patrimonio artistico; accompagnamento nelle visite guidate di monumenti e musei ...

✓ **Ambiente:** riqualificazione di percorsi paesaggistici, supporto nella organizzazione e gestione di giornate per la sensibilizzazione dei temi ambientali, riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, litorali, spiagge, luoghi di sosta e transito) mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, la pulizia degli ambienti ed il posizionamento di attrezzature; manutenzione e cura di piccole aree verdi e di aree naturalistiche, manutenzione dei percorsi collinari e montani, supporto nella organizzazione di eventi di educazione ambientale, informazione nei quartieri sulla raccolta differenziata...

✓ **Ambito formativo:** supporto nella organizzazione e gestione di corsi; supporto nella gestione dei doposcuola per tutti gli ordini di istruzione, prevedendo la collaborazione per il supporto agli alunni ed agli studenti sulla base delle competenze acquisite nel corso del percorso scolastico delle persone coinvolte; supporto nella gestione di laboratori professionali, fruendo delle competenze specifiche eventualmente possedute ...

✓ **Ambito tutela dei beni comuni:** manutenzione giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate (riparazione, verniciatura), restauro e mantenimento di barriere in muratura e staccionate, pulizia dei cortili scolastici, rimozione di tag e graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito, tinteggiatura di locali scolastici, pulizia e riordino di ambienti ...

I PUC potranno eventualmente riguardare altresì attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come definite dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 117 del 2017 - "Codice del Terzo Settore". Ai fini della identificazione dell'ambito di intervento, si procederà per analogia con uno degli ambiti previsti dalla normativa.

Articolo 9 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

L'Unità di Direzione Servizi alla Persona – Ufficio di Piano del Comune di Potenza, a seguito di valutazione positiva del progetto da parte di una commissione appositamente istituita, provvederà a redigere l'elenco dei soggetti ospitanti/partner che hanno manifestato interesse e che siano in possesso dei requisiti richiesti.

Tale elenco, propedeutico alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, verrà periodicamente aggiornato con eventuali ulteriori aderenti, che presenteranno successivamente la propria manifestazione di interesse.

Nel suindicato Accordo di collaborazione, **la cui durata può essere prevista fino al massimo al 31.12.2027**, sono disciplinate le modalità di svolgimento delle attività e i reciproci impegni. **L'Accordo di collaborazione potrà essere integrato a seguito di presentazione di ulteriori progetti nel corso di validità del presente avviso.**

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, o di gara d'appalto; non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, nemmeno con riferimento all'ampiezza, frequenza e numero degli incarichi già svolti e all'esperienza maturata.

L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte dell'aspirante a ottenere incarichi di collaborazione e/o professionali. L'elenco redatto verrà approvato con Determinazione Dirigenziale e, a seguito di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, per la realizzazione delle attività progettuali, verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comuni di Potenza e reso immediatamente utilizzabile, secondo le esigenze del Comune ed in funzione delle capacità e della disponibilità degli aspiranti.

Articolo 10 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

- 1) non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- 2) siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non sia possibile operare la disciplina sul soccorso istruttorio;
- 3) siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- 4) si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- 5) manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Articolo 11 – IMPEGNI DELLE PARTI

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura medesima e, in particolare, dallo schema di “accordo di collaborazione”.

Articolo 12 – ONERI A CARICO DEL COMUNE DI POTENZA E MODALITÀ DI RIMBORSO

I Progetti PUC possono essere finanziati da più linee di finanziamento. Nello specifico:

- a) FONDO POVERTÀ
- b) FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027 -Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» Ambito di applicazione «2.h» - Intervento «a) Capacity Building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici»
- c) Fondi regionali
- d) Fondi di bilancio comunale
- e) Altre fonti di finanziamento



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Il Comune di Potenza attraverso le disponibilità finanziarie del Fondo Povertà e di altre fonti di finanziamento si impegna:

- a fornire agli organismi convenzionati ogni informazione utile per il corretto inserimento dei beneficiari dell'attività e ad assicurare l'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti;
- a garantire la necessaria copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL;

- a rimborsare agli Enti attuatori:

- 1) un importo complessivo massimo di € 310,00 per ogni beneficiario a copertura delle seguenti spese:
 - Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex decreto legislativo n. 81 del 2008, obbligatoriamente previste dalla normativa (a titolo esemplificativo: movimentazione manuale dei carichi - articolo 168; utilizzo videoterminali – articolo 176; rumore – articolo 196; vibrazioni – articolo 204). Si ricorda che l'attivazione di PUC ed il conseguente utilizzo dei beneficiari delle nuove misure di inclusione sociale e lavorativa – AdI e SFL - devono essere contemplati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in quanto anche i “volontari” rientrano a pieno titolo nell'articolo 21 del decreto legislativo n. 81 del 2008, ai sensi dell'articolo 13 bis del citato decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - Assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi - estendere la copertura RCT già in essere;
 - Formazione di base sulla sicurezza; al riguardo, si specifica che l'articolo 3, comma 12 bis, del decreto legislativo n. 80 del 2008, distingue due situazioni:
 - a) Soggetti che svolgono la prestazione nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro. In questo caso, il datore di lavoro è tenuto a fornire al soggetto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla sua attività. Stante il tenore della norma, i Comuni e gli altri Enti pubblici, per le attività



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

svolte nei propri servizi devono organizzare i corsi di formazione. Questo dovrebbe riguardare anche soggetti del Terzo Settore che siano anche datori di lavoro.

b) nel caso di soggetti che svolgono la prestazione in altri ambiti – organizzazioni di volontariato, associazioni, ecc., che non siano datori di lavoro, il secondo comma dell'articolo 21, in relazione alla formazione, prevede che le persone coinvolte hanno la facoltà e con oneri a loro carico di:

- beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni dell'articolo 41 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

e

- partecipare a corsi di formazione specifici in materia di sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte. In questo caso non sussiste alcun obbligo da parte delle organizzazioni di attivare percorsi di formazione, fatta salva la necessità di una informazione di carattere generale sui rischi a cura della organizzazione stessa;

- Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti;
- La fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi – assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- La fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti;
- Rimborso delle spese di pasto e di trasporto su mezzi pubblici.

2) riconoscimento della quota di € 40,00 al mese/beneficiario per le attività di tutoraggio.

Il rimborso viene erogato previa rendicontazione delle effettivamente spese sostenute e delle attività svolte, indipendentemente dalle previsioni originarie.

Il Soggetto ospitante, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare la seguente documentazione, predisposta secondo format da concordare con l'amministrazione comunale:



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale.
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziative sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria, il CUP e il CIG;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;
- ai sensi dell'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.

Il Soggetto ospitante deve conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Il Comune di Potenza si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di valutare la coerenza ovvero la pertinenza e la congruità delle spese sostenute rispetto alla tipologia e alle attività dei PUC, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione Comunale provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

Articolo 13 -PUBBLICITÀ

Il presente avviso, approvato con determinazione dirigenziale RCG n. 2799 del 29/11/2024 (n° Det. Set. 648 del 29/11/2024), è pubblicato all'albo pretorio online e sul sito istituzionale www.comune.potenza.it.

Articolo 14 – REFERENTE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA INFORMAZIONI

Il Referente del progetto e responsabile del procedimento è la Dott.ssa Nicla Gesualdi, Assistente Sociale U.D. Servizi alla Persona.

Per informazioni o chiarimenti sul presente avviso, i soggetti interessati possono scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: servizisociali@pec.comune.potenza.it

Articolo 15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Articolo 16 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR o anche Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati), il Comune di Potenza fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti per la valutazione delle proposte progettuali e l'eventuale successiva gestione dell'assegnazione del contributo economico.



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Ai sensi dell'art. 26, primo comma, del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) è sottoscritto Accordo di contitolarità, che stabilisce i diritti e gli obblighi dei contitolari di trattamento dei dati in relazione alle operazioni di trattamento operate congiuntamente.

Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Soggetto aggiudicatario degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, l'Amministrazione può dichiarare risolto automaticamente il rapporto, fermo restando che il medesimo Soggetto è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne all'Amministrazione e/o a terzi.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza dell'Accordo medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento della convenzione, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui siano, comunque, venuti a conoscenza nel corso di esecuzione della convenzione stessa.

L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'Accordo, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio. Il soggetto attuatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegnano a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui siano venuti in possesso in ragione delle attività affidate con la convenzione.

Articolo 17 – ALLEGATI

Si allegano al presente avviso i seguenti documenti quale parte integrante e sostanziale:

Allegato A

Allegato B

Potenza, 20 gennaio 2025

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello